

Al pellegrinaggio regionale dell'Unitalsi oltre 1.600 partecipanti tra ammalati, volontari e pellegrini. Un evento di grazia che sempre rigenera nello spirito. Dopo l'anno giubilare delle apparizioni, nel 2009 la protagonista è Santa Bernardetta



La Signora ha detto...

In 1.600 dall'Emilia Romagna

Dal 25 al 31 agosto si è svolto il pellegrinaggio regionale dell'Unitalsi. Oltre 1.600 i partecipanti che hanno raggiunto Lourdes con due treni speciali e due voli charter. Un'adesione che ha superato ogni aspettativa: è la Vergine che chiama, che attrae in questo luogo dove ha voluto rivelarsi e dove ha chiesto, attraverso Bernadette che venisse costruita una chiesa e che si andasse in processione. A guidare il pellegrinaggio l'assistente regionale Unitalsi don Guiscardo Mercati e il presidente regionale Italo Frizzoni. La sezione Unitalsi di Carpi era rappresentata da una sessantina di persone tra barellieri, dame, ammalati e pellegrini per la maggioranza di Mirandola e della Bassa guidati dagli animatori Edgardo Cavallini e Ruggero Calzolari, e da due assistenti spirituali, padre Emmanuel Mukenge e don Germain entrambi di Mirandola, il primo della comunità dei Servi dei Poveri e cappellano dell'ospedale, il secondo vicario parrocchiale.

Luigi Lamma

Torno a Lourdes con l'Unitalsi dopo trent'anni. Di colpo l'impressione è che il tempo si sia fermato davanti alla Grotta santa di Massabielle e attorno al Gave che in quel tratto scorre silenzioso. I barellieri con le loro casacche blu, le dame con il vestito candido, gli scouts e tanti giovani volontari, l'austero personale del servizio d'ordine con le bretelle di cuoio, tanti sacerdoti disponibili per le confessioni... e loro gli ammalati su quegli originalissimi riscio blu e verdi con la capottina di plastica pronta a ripararli dalla pioggia e dal vento che battono spesso le valli dei Pirenei. L'Immacolata assiste compiaciuta dalla nicchia nella roc-

cia. "Andate a dire ai sacerdoti che si venga qui in processione e che si costruisca una cappella" (XIII° apparizione il 2 marzo 1958) aveva detto a Bernardetta e dopo 150 anni sono ancora milioni ogni anno i pellegrini che sentono questa chiamata alla preghiera, alla penitenza, alla conversione. Ora non c'è una cappella, ma c'è una basilica, ci sono chiese che ospitano migliaia di fedeli per consentire un'ordinata organizzazione della preghiera e della liturgia, per assicurare il silenzio dell'adorazione, ma per tutti Lourdes è la Grotta dove la bella Signora si è rivelata come l'Immacolata Concezione ad una ragazzina povera e analfabeta di 14 anni e dove di giorno e di notte si sosta in contemplazione.



Le foto del pellegrinaggio sono disponibili presso la sede dell'Unitalsi

Le Gallerie FASHION STORES



Voglia di Shopping?

Donna

JUST CAVALLI
GALLIANO
VALENTINO RED
VERSACE J.
M. MISSONI
LIU JO
SCERVINO STREET
DOND UP
ISABEL MARANT
MAJE
D. EXTERIOR
JUCCA
CELYN B.
GUESS
FORTE FORTE
BLUGIRL
MARIELLA BURANI
HOSS
COCCAPANI
PENNY BLACK
NOLITA
SEVENTY
M. GRIFONI DENIM
GOTHA
HELLO KITTY
CYCLE
ADD
KOOKAI
JO NO FUI

Uomo

ARMANI COLLEZIONI
BOGLIOLI
CORNELIANI
VERSACE J.
JUST CAVALLI
INCOTEX
FERRE
JACOB COHEN
GUESS
DOND UP
PAOLO PECORA
AGLINI
RARE
DIESEL
LIU JO
LACOSTE
MESSAGGERIE
SUN 68
MASTAI FERRETTI
M. GRIFONI DENIM
HENRY COTTON'S
BARBOUR
HISTORIC RESEARCH
WOOLRICH
NAPAPIJRI
BRIAN DALES
CNC

Baby-Kid's

D & G
DOND UP
ARMANI
SUN 68
LACOSTE
LIU JO
ROY ROGER'S
NOLITA
RARE
TOMMY HILFIGER
ADD
ISABEL MARANT
BABE & TESS
PINKO
WOOLRICH
ELSY
SCOTCH & SODA
DIESEL
NAPAPIJRI
DIMENSIONE DANZA

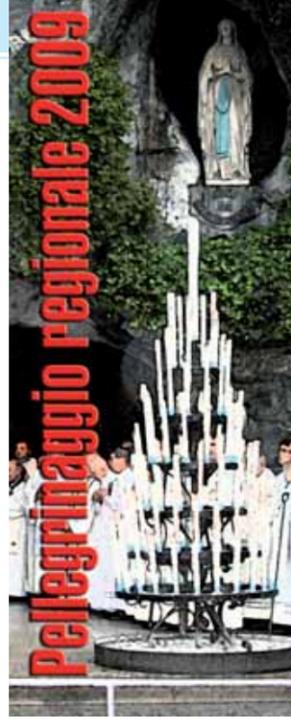
Orari: 10,00-13,00 15,30-19,30
LE GALLERIE: STRADA STATALE MODENA-CARPI 290
APPALTO DI SOLIERA (MO) - TELEFONO: 059 5690308

"Al Salus ho trovato un'assistenza che nemmeno a casa riesco ad avere" è l'espressione sollevata della mamma di un ragazzo disabile al termine del pellegrinaggio. Alla partenza sui volti degli ammalati e dei loro accompagnatori c'è preoccupazione specialmente per quelli che affrontano l'esperienza per la prima volta ma al ritorno traspare la serenità e la gioia di chi ha ricevuto un dono grande dall'incontro con Maria e con Gesù nell'Eucaristia. Certo l'assistenza è ai massimi livelli anche da un punto di vista professionale, ci sono medici, infermieri e volontari della Croce Rossa. Ciò che più colpisce è la qualità delle relazioni che accomuna tutti coloro che sono a contatto con gli ammalati: un sorriso, una carezza, un'attenzione non richiesta, una spinta alla carrozzina sulla salita, il bicchier d'acqua durante le celebrazioni liturgiche.

Ci sono i veterani anche tra gli ammalati, che attendono un anno questo momento, ci sono uomini e donne nel pieno delle loro forze colpiti da malattie invalidanti o vittime di incidenti che partecipano con fede ma pongono ai piedi dell'Immacolata e della Croce domande sul senso della loro via crucis: "Signore perché a me?" oppure "A che serve pregare?". Lourdes è anche questo intreccio tra un'umanità sofferente e un popolo che forma una processione senza fine, insieme lodano e pregano, invocano e gridano il proprio dolore nella certezza di essere ascoltati dal cuore grande di una Madre. Scorrono le stazioni della Via

Un avvio movimentato

L'inizio del pellegrinaggio non è stato dei più tranquilli. A cominciare dal ritardo del treno 2 sul quale viaggiava la delegazione di Carpi-Mirandola, quasi cinque ore a causa dell'improvviso decesso di un accompagnatore avvenuto quando ancora il convoglio era in Italia. Tanta tristezza per il tragico e inaspettato evento luttuoso. Nemmeno il tempo di riprendersi che in piena notte un principio di incendio in un locale attiguo all'hotel dove pernottavano i pellegrini ha provocato lo sgombero precauzionale dell'edificio. Dopo alcune ore passate in strada, un primo trasferimento al Salus e poi grazie all'efficiente e tempestivo impegno dei dirigenti Unitalsi per tutti è stata trovata una nuova sistemazione che ha consentito di proseguire nel migliore di modi il pellegrinaggio. Qualche attenzione in più merita la scelta degli alberghi che ospitano i pellegrini ma complimenti davvero all'intraprendente Edgardo e ai suoi collaboratori e a tutto il personale Unitalsi per la rapida soluzione di questa emergenza.



Crucis e senti che il Cristo ti cammina di fianco e si fa presente in quei volti quasi a trasfigurarli.

Ha ragione padre Emmanuele quando a conclusione del pellegrinaggio, nell'intimità della cappella di San Gabriele, l'arcangelo del grande annuncio, ha paragonato l'esperienza di Lourdes, per lui era la prima volta, a quella dei discepoli sul Tabor. Verrebbe da dire "facciamo delle tende e restiamo" ma sarebbe sfuggire alla responsabilità della missione a cui siamo chiamati che è prima di tutto comunicare con la vita la Grazia sovrabbondante che il Signore ha riversato nel cuore di ognuno attraverso sua Madre e per intercessione di Santa Bernardetta.

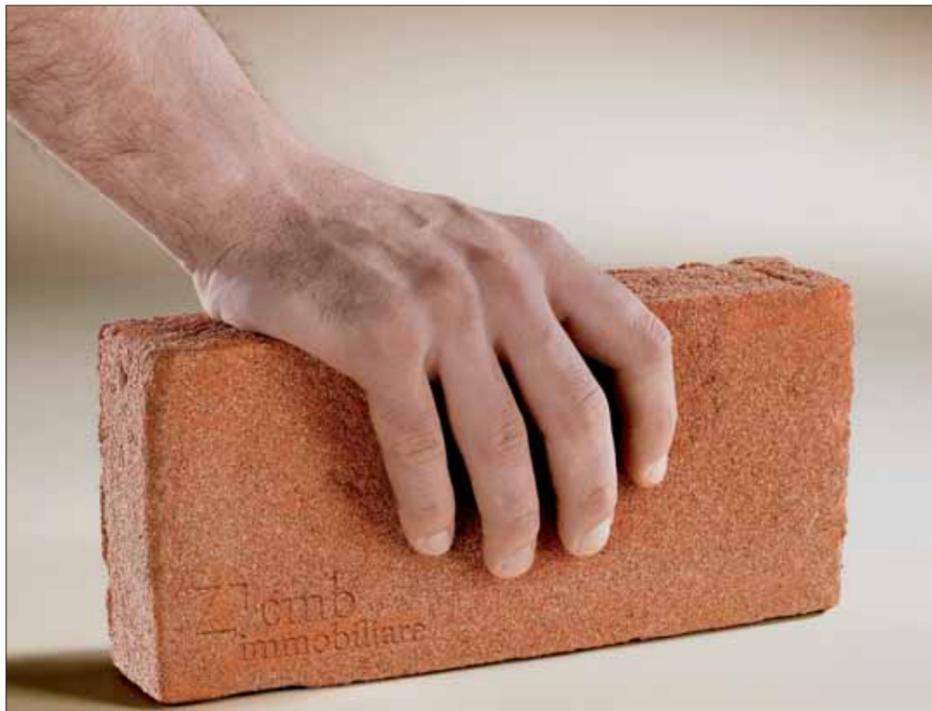
È domenica, l'aria è tersa e il cielo azzurro intenso dopo la pioggia del giorno prima, è già ora di ripartire e si passa per l'ultimo saluto davanti alla Grotta, proprio là dove il tempo si è fermato...

Ecco i volontari con le loro divise, sfrecciano in colonne ordinate, portano gli ammalati alla basilica San Pio X per il pontificale internazionale presieduto dall'arcivescovo di Napoli, il cardinale Crescenzo Sepe, qualche giovane ragazza arranca sorridente: subito dietro di lei una mano amica ma ignota spinge la carrozzina e le allevia la fatica. Ne sono certo è la mano di Maria. A presto, Lourdes.



Un anno con Santa Bernardetta

Dopo l'anno giubilare delle apparizioni (1858 - 2008) il 2009 è dedicato a Santa Bernardetta, è lei che quest'anno conduce per mano ammalati e pellegrini all'incontro con Maria, lei che "fu fedele alla sua missione, fu umile nella gloria, fu forte nella prova" come disse Pio XI nel riconoscerne la santità. Un itinerario per le vie di Lourdes aiuta a ripercorrere i luoghi più significativi per la vita della piccola Soubirous: la casa natale, la casa paterna, il Cachot, quasi un tugurio, una stanza dove viveva tutta la famiglia prostrata da una grande povertà, poi la parrocchiale con il fonte battesimale ed infine l'Hospice, il luogo dove Bernardetta si ritirò dopo le apparizioni, nel quale maturò la sua vocazione religiosa prima del definitivo trasferimento a Nevers. Lì morì a soli 35 anni, il 16 aprile 1879. Per sua volontà il corpo riposa tuttora a Nevers, infatti non voleva che in alcun modo la sua presenza a Lourdes potesse distogliere i fedeli dall'incontro con l'Immacolata. Oggi una piccola reliquia è presente nella cappella esterna alla basilica a lei dedicata.



Solido, sicuro, CMB

Vuoi affidare i tuoi risparmi in buone mani? Se acquisti un immobile CMB, l'affidabilità è compresa nel prezzo. Perché si verifica la combinazione di 3 fattori: affidabilità dell'azienda, qualità degli immobili e la convenienza di investire sul mattone. CMB vanta un secolo di esperienza, una provata stabilità finanziaria e un'interessante offerta di prodotti di qualità. Valuta le nostre proposte: è tempo di investire sulle certezze.

Unitalsi a Lourdes

Pellegrinaggio nazionale
28 sett. - 4 ott.: in treno
29 sett. - 3 ott.: in aereo

Per informazioni rivolgersi a: Unitalsi, via San Bernardino da Siena, 14 - Carpi; tel. 059-640590 (martedì e giovedì dalle 17.30 alle 19); Paolo Carnevali cell. 335 6374264

Grazie ai volontari Unitalsi

Desidero esprimere un pubblico ringraziamento a tutti i volontari dell'Unitalsi di Carpi - Mirandola in particolare i signori Edgardo e Ruggero per come si sono prodigati nell'assistenza dei pellegrini in occasione di quanto accaduto. Ci sono stati vicini, hanno prestato aiuto per la sistemazione in altri alberghi, in modo più che ottimale. Oltre a svolgere il loro normale servizio agli ammalati e agli anziani ci hanno assistiti con tutte le premure del caso e meritano veramente il nostro plauso riconoscente.

Pierino Pescarolo

Gli appartamenti del Carpine

- Solare termico
- Aria condizionata in tutte le unità
- Riscaldamento a pavimento



Tel. 059-6322301 - www.cmbcarpi.it

